

Informazione Regolamentata n. 1130-116-2026	Data/Ora Inizio Diffusione 24 Luglio 2026 07:00:16	Euronext Milan
---	---	----------------

Societa' : POSTE ITALIANE

Utenza - referente : POSTEN03 - Ciammaglichella Fabio

Tipologia : REGEM; 1.2

Data/Ora Ricezione : 24 Luglio 2026 07:00:16

Data/Ora Inizio Diffusione : 24 Luglio 2026 07:00:16

Oggetto : Poste Italiane: risultati 2Q&1H2026

Testo del comunicato

Vedi allegato

POSTE ITALIANE: RISULTATI FINANZIARI DEL SECONDO TRIMESTRE E DEL PRIMO SEMESTRE 2026 & AGGIORNAMENTO SULLA STRATEGIA

RICAVI¹ RECORD PARI A €6,8 MILIARDI NEL PRIMO SEMESTRE DEL 2026, IN CRESCITA DEL 6% ANNO SU ANNO, FRUTTO DI UNA CRESCITA SOSTENUTA IN TUTTE LE AREE DI BUSINESS

REDDITIVITÀ RECORD NEL PRIMO SEMESTRE 2026, CON IL RISULTATO OPERATIVO (EBIT) *ADJUSTED*² PARI A € 1,8 MILIARDI, IN CRESCITA DEL 7% ANNO SU ANNO, E L'UTILE NETTO PARI A € 1,2 MILIARDI³, IN CRESCITA DEL 4% ANNO SU ANNO

SOLIDA RACCOLTA NETTA NEI PRODOTTI DI INVESTIMENTO, PARI A € 2,7 MILIARDI⁴, A CONFERMA DEL MIGLIORAMENTO DELLE DINAMICHE COMMERCIALI DEL RISPARMIO POSTALE E DELLA STABILITÀ DEI DEPOSITI *RETAIL* - LE ATTIVITÀ FINANZIARIE INVESTITE (AFI) RAGGIUNGONO € 613 MILIARDI

BILANCIO DI GRUPPO SOLIDO E *SOLVENCY II* RATIO DEL GRUPPO ASSICURATIVO POSTE VITA PARI AL 303% - POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DEL SETTORE CORRISPONDENZA, PACCHI E DISTRIBUZIONE IN MIGLIORAMENTO, CON € 894 MILIONI DI CASSA GENERATA NEL PRIMO SEMESTRE DEL 2026 *GUIDANCE STANDALONE* E POLITICA DEI DIVIDENDI CONFERMATE PER L'INTERO ESERCIZIO 2026

CONCORDATO CON CDP IL *TERM SHEET* SUL NUOVO ACCORDO PER LA DISTRIBUZIONE DEL RISPARMIO POSTALE PER IL PERIODO 2027-2030, CHE RAFFORZA ULTERIORMENTE LA VISIBILITÀ SUGLI *ECONOMICS* FUTURI NUOVO POLO FINANZIARIO DELINEATO PER SEMPLIFICARE LA STRUTTURA DEL GRUPPO, RAFFORZARE L'APPROCCIO INCENTRATO SUL CLIENTE E

¹ I ricavi sono esposti al netto dei costi connessi all'acquisto delle materie prime, degli oneri di sistema e del trasporto di energia elettrica e gas. Per la riconciliazione con il dato *reported* si reinvia al paragrafo "Indicatori alternativi di performance".

² Il Risultato Operativo (EBIT) Adjusted è rettificato escludendo gli oneri per il contributo al Fondo di garanzia assicurativo dei rami Vita e costi e proventi di natura straordinaria. Con riferimento all'esercizio 2026, la rilevazione dell'onere avverrà alla data del 31.12.2026, in coerenza con la normativa di riferimento di recente emanazione. Per la riconciliazione con il dato *reported* si reinvia al paragrafo "Indicatori alternativi di performance".

³ Esclude la valutazione a equity della partecipazione in TIM S.p.A. inclusiva degli effetti rinvenienti dalla *Purchase Price Allocation* (PPA). Per la riconciliazione con il dato *reported* si reinvia al paragrafo "Indicatori alternativi di performance".

⁴ Esclude il *run-off* del portafoglio di Cronos.

OTTIMIZZARE L'ALLOCAZIONE DEL CAPITALE

**RAFFORZAMENTO DELL'EFFICACIA DELLA RETE, ATTRAVERSO UN MODELLO DI
DISTRIBUZIONE A ZONE, PER MIGLIORARE LA PRODUTTIVITA' COMMERCIALE,
SANCITO DALLA FIRMA DI UN ACCORDO STORICO CON I SINDACATI IL 23 LUGLIO**

**ACCELERAZIONE DELL'EVOLUZIONE DELLA *PLATFORM COMPANY*,
FOCALIZZATA SULLE ESIGENZE DELLA CLIENTELA E POTENZIATA
DALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER GENERARE CRESCITA, CROSS-SELLING
ED EFFICIENTAMENTI IN TUTTO IL GRUPPO, E CHE SARA' ULTERIORMENTE
RAFFORZATA DA TIM**

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI TIM HA RITENUTO L'OFFERTA CONGRUA
SOTTO IL PROFILO FINANZIARIO, E NE HA CONDIVISO IL RAZIONALE
STRATEGICO**

**PERIODO DI ADESIONE ALL'OPAS SU TIM: 20 LUGLIO - 11 SETTEMBRE 2026
PRESENTAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE DELLA NUOVA REALTÀ INTEGRATA
NEL PRIMO TRIMESTRE DEL 2027**

- NEL PRIMO SEMESTRE DEL 2026, I RICAVI¹ SI ATTESTANO A € 6,8 MILIARDI, IN CRESCITA DEL 5,9% ANNO SU ANNO (€ 3,4 MILIARDI NEL SECONDO TRIMESTRE DEL 2026, CON UNA CRESCITA DEL 3,9% ANNO SU ANNO):
 - RICAVI DA TERZI DI CORRISPONDENZA, PACCHI E DISTRIBUZIONE, I RICAVI DEL PRIMO SEMESTRE DEL 2026 RAGGIUNGONO € 2,0 MILIARDI, CON UNA CRESCITA DEL 6,4% ANNO SU ANNO (€ 1 MILIARDO NEL SECONDO TRIMESTRE DEL 2026, CON UNA CRESCITA DEL 7,0% ANNO SU ANNO).
 - I RICAVI DA TERZI DEI SERVIZI FINANZIARI NEL PRIMO SEMESTRE DEL 2026 AMMONTANO A € 3,0 MILIARDI, CON UNA CRESCITA DEL 4,4% ANNO SU ANNO (€ 1,4 MILIARDI NEL SECONDO TRIMESTRE DEL 2026, CON UNA DIMINUIZIONE DELL' 1,6% ANNO SU ANNO).
 - I RICAVI DA TERZI DEI SERVIZI ASSICURATIVI NEL PRIMO SEMESTRE 2026 SI ATTESTANO A € 983 MILIONI, CON UNA CRESCITA DELL' 8,6% ANNO SU ANNO (€ 514 MILIONI NEL SECONDO TRIMESTRE DEL 2026, CON UNA CRESCITA DEL 10,9% ANNO SU ANNO).
 - I RICAVI DA TERZI¹ DEI SERVIZI POSTEPAY NEL PRIMO SEMESTRE DEL 2026 AMMONTANO A € 860 MILIONI, CON UNA CRESCITA DEL 7,3% ANNO SU ANNO (€ 435 MILIONI NEL SECONDO TRIMESTRE DEL 2026, CON UNA CRESCITA DEL 7,7% ANNO SU ANNO).
- NEL PRIMO SEMESTRE DEL 2026, I COSTI TOTALI⁵ AMMONTANO A € 5,5 MILIARDI, IN CRESCITA DEL 4,1% ANNO SU ANNO (€ 2,8 MILIARDI NEL SECONDO TRIMESTRE DEL 2026, IN CRESCITA DEL 3,4% ANNO SU ANNO):
 - I COSTI ORDINARI DEL PERSONALE⁵ NEL PRIMO SEMESTRE DEL 2026 SI ATTESTANO A € 2,9 MILIARDI, IN CRESCITA DEL 0,9% ANNO SU ANNO (€ 1,4 MILIARDI NEL SECONDO TRIMESTRE DEL 2026, IN CRESCITA DEL 0,3% ANNO SU ANNO), RIFLETTEENDO GLI AUMENTI SALARIALI PREVISTI DAL CONTRATTO DI LAVORO.
 - I COSTI NON-HR^{5,6} RAGGIUNGONO € 2,5 MILIARDI, IN CRESCITA DEL 10,5% ANNO SU ANNO, NEL PRIMO SEMESTRE DEL 2026, (€ 1,3 MILIARDI

⁵ Escludendo l'effetto del principio contabile IFRS 17.

⁶ Include costi per beni e servizi e ammortamenti e svalutazioni. I numeri sono esposti al netto del costo delle materie prime e degli oneri di sistema e di trasporto di energia elettrica e gas del business dell'energia. Per la riconciliazione con il dato *reported* si reinvia al paragrafo "Indicatori alternativi di performance".

NEL SECONDO TRIMESTRE DEL 2026, IN CRESCITA DEL 10,7% ANNO SU ANNO), PRINCIPALMENTE PER EFFETTO DEI MAGGIORI COSTI VARIABILI ASSOCIATI ALL'ESPANSIONE DEL BUSINESS.

- NEL PRIMO SEMESTRE DEL 2026, IL RISULTATO OPERATIVO (EBIT) ADJUSTED² HA RAGGIUNTO € 1,8 MILIARDI, CON UNA CRESCITA DEL 6,8% ANNO SU ANNO (€ 868 MILIONI NEL SECONDO TRIMESTRE DEL 2026, CON UNA CRESCITA DELLO 0,5% ANNO SU ANNO), GRAZIE ALLA CRESCITA DEI RICAVI E ALLA CONTINUA ATTIVITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE DEI COSTI.
- L'UTILE NETTO NEL PRIMO SEMESTRE DEL 2026 HA RAGGIUNTO € 1,2 MILIARDI³, CON UNA CRESCITA DEL 3,5% ANNO SU ANNO (€ 594 MILIONI NEL SECONDO TRIMESTRE DEL 2026, CON UNA CRESCITA DEL 3,8% ANNO SU ANNO).
- LE ATTIVITÀ FINANZIARIE INVESTITE (AFI) DEI CLIENTI DEL GRUPPO HANNO RAGGIUNTO € 613 MILIARDI, IN CRESCITA DI € 13 MILIARDI DA DICEMBRE 2025.
- POSIZIONE PATRIMONIALE SOLIDA: TOTAL CAPITAL RATIO DI BANCOPOSTA PARI AL 22,5% (DI CUI CET1 RATIO PARI AL 19,3%), LEVERAGE RATIO PARI AL 3,2% E SOLVENCY II RATIO DEL GRUPPO ASSICURATIVO POSTE VITA PARI AL 303%.

POSTE ITALIANE CREA VALORE PER TUTTI GLI STAKEHOLDER, SOSTENENDO LA TRANSIZIONE DIGITALE E SOSTENIBILE DEL PAESE, CON LE PERSONE AL CENTRO.

I PRINCIPALI RISULTATI NEL TRIMESTRE:

- **Il Progetto Polis rafforza il ruolo di Poste Italiane nel promuovere la coesione sociale e superare il *digital divide*** nei piccoli centri e nelle aree interne del Paese. A fine giugno, 5.825 uffici postali risultano trasformati in *hub* di servizi digitali, semplificando la vita dei cittadini, e sono stati realizzati 175 spazi di *co-working*. Attraverso la rete degli uffici postali sono stati erogati oltre 312 mila servizi della Pubblica Amministrazione, tra cui più di 240 mila passaporti.
- **Proseguono gli interventi per migliorare l'efficienza energetica degli immobili del Gruppo e incrementare la produzione di energia rinnovabile.** Grazie anche al Progetto Polis, il numero degli edifici dotati di sistemi di *smart building* è salito a circa 6.700 unità e risultano installati circa 1.080 impianti fotovoltaici, per una potenza complessiva installata pari a 31,7 MWp.
- **Poste Italiane conquista il primo posto nel settore finanziario dell'ESG Identity Corporate Index 2026** e si posiziona tra le prime tre aziende a livello nazionale, a conferma dell'integrazione dei principi ESG nella strategia, nella governance e nel modello di business.
- **Poste Italiane è la prima azienda italiana ad ottenere la certificazione internazionale 'Certified Age-Friendly Employer' (CAFE)**, grazie a politiche aziendali inclusive che promuovono la collaborazione tra generazioni, lo sviluppo continuo delle competenze e il benessere delle persone.
- **Il programma di welfare aziendale ha raccolto oltre 55.500 adesioni** (+11% rispetto al 2025) e si arricchisce di nuovi prodotti e servizi dedicati ai *caregiver*, alla crescita dei giovani, alla tutela delle fragilità e al rafforzamento del senso di appartenenza aziendale.
- **Prosegue il rafforzamento delle iniziative a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori** con l'apertura di cinque ulteriori ambulatori di nuova generazione presso i centri logistici distribuiti sul territorio, per garantire un primo intervento tempestivo nelle situazioni di emergenza. Inoltre, Poste Italiane partecipa al progetto WorkLimate 3.0 (promosso da INAIL e CNR-IBE), confermando il proprio impegno nella prevenzione dei rischi legati alle ondate di calore attraverso l'integrazione dei

dati climatici nei sistemi di allerta e nelle misure di tutela del personale operativo.

- **Poste Italiane continua il proprio impegno nella finanza sostenibile.** Dall'inizio dell'anno, Poste Vita ha lanciato quattro nuovi prodotti di investimento assicurativi, che coniugano sostenibilità e obiettivi finanziari diversificati.

Roma, 24 luglio 2026. Nella giornata di ieri, il Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane S.p.A. ("Poste Italiane" o "il Gruppo"), presieduto da Silvia Maria Rovere, ha approvato i risultati finanziari per il primo semestre del 2026.

Matteo Del Fante, Amministratore Delegato di Poste Italiane, ha commentato: *"Sono orgoglioso di annunciare che per il quinto semestre consecutivo abbiamo raggiunto un risultato record, grazie a ricavi in crescita del 6% a € 6,8 miliardi, un risultato operativo (EBIT) Adjusted in aumento del 7% al livello senza precedenti di € 1,8 miliardi e un utile netto che ha raggiunto il nuovo massimo storico di € 1,2 miliardi, a conferma della solidità e della resilienza del modello di business della nostra piattaforma.*

Una solida raccolta netta nei prodotti di investimento pari a € 2,7 miliardi⁷, il miglioramento delle dinamiche commerciali del Risparmio Postale e la stabilità dei depositi retail hanno portato il totale delle Attività Finanziarie Investite (AFI) all'eccezionale livello di € 613 miliardi.

La dinamica dei ricavi continua a essere positiva in tutte le aree di business. Nei servizi Corrispondenza, Pacchi e Distribuzione, la crescita è stata trainata da pacchi e logistica, mentre i ricavi da corrispondenza hanno beneficiato delle azioni di repricing.

I ricavi dei Servizi Finanziari hanno continuato a crescere nel primo semestre raggiungendo € 3,0 miliardi, sostenuti da un solido portafoglio investimenti e da una significativa performance commerciale.

I Servizi Assicurativi hanno registrato una solida performance sia nel comparto Investimenti Vita e Previdenza sia nel comparto Protezione, con ricavi in crescita del 9% a € 983 milioni nello stesso periodo.

I Servizi Postepay hanno mantenuto il loro costante percorso di crescita sia nei Pagamenti, in vista dell'integrazione nel nuovo polo finanziario, sia nei Servizi Telco e nell'Energia.

I risultati di oggi non rappresentano soltanto una conferma della solidità del nostro business, ma segnano anche l'inizio di un nuovo capitolo nell'evoluzione della nostra platform company, con un chiaro percorso delineato sui principali progetti strategici e l'accelerazione dell'OPAS su TIM.

Abbiamo concordato con CDP un term sheet relativo all'Accordo per la distribuzione del Risparmio Postale per il periodo 2027-2030, assicurando una maggiore visibilità sugli economics futuri. Stiamo creando un unico Polo Finanziario per semplificare la struttura del Gruppo, rafforzando il nostro approccio incentrato sul cliente e ottimizzando l'allocazione del capitale.

Stiamo ridisegnando la nostra rete fisica attraverso un modello di distribuzione a zone, rendendola più flessibile, più efficiente e ancora meglio attrezzata per servire ogni giorno milioni di clienti. Si tratta di un'iniziativa maturata nel corso di anni di pianificazione e di confronto costruttivo con le organizzazioni sindacali, che riflette la portata e la complessità della trasformazione e che ha portato ieri alla firma di uno storico accordo con i sindacati.

⁷ Esclude il run-off del portafoglio di Cronos.

Stiamo accelerando l'evoluzione della nostra platform company con le sue caratteristiche uniche, focalizzandola sulle esigenze della clientela e dotandola di un'infrastruttura di Intelligenza Artificiale di eccellenza. TIM rappresenta il complemento ideale per rafforzare la nostra piattaforma.

Il 18 luglio, il Consiglio di Amministrazione di TIM ha unanimemente ritenuto congruo, sotto il profilo finanziario, il corrispettivo della nostra offerta e ha valutato positivamente il razionale strategico e le prospettive industriali dell'operazione.

Il periodo di adesione all'offerta è iniziato il 20 luglio e si concluderà l'11 settembre, con una possibile riapertura dei termini tra il 21 e il 25 settembre. Prevediamo di presentare il piano industriale della nuova realtà integrata nel primo trimestre del 2027.

Stiamo portando avanti questa trasformazione, partendo da una posizione di forza. Le nostre attività continuano, infatti, a registrare performance positive, continuiamo ad attuare i nostri piani in modo rigoroso, mentre il mercato continua a riconoscere il valore che stiamo generando.

Tutto ciò ci consente di confermare la guidance standalone per l'intero esercizio 2026, nonché la nostra politica dei dividendi, a testimonianza sia della resilienza del nostro modello di business, sia della qualità della nostra redditività, e confermiamo il nostro impegno nel garantire agli azionisti rendimenti competitivi e sostenibili nel lungo periodo.

Desidero, infine, esprimere il mio più sentito ringraziamento a tutti i nostri dipendenti per la dedizione e la professionalità dimostrate. Il loro impegno costante continua a rappresentare uno dei principali fattori del successo del nostro Gruppo."

POSTE ITALIANE**RISULTATI FINANZIARI DEL SECONDO TRIMESTRE E DEL PRIMO SEMESTRE 2026 & AGGIORNAMENTO SULLA STRATEGIA**

Venerdì 24 luglio 2026 - 11:00 CEST

WEBCAST

Per partecipare clicca qui: [Poste Italiane - Risultati finanziari del secondo trimestre e del primo semestre 2026 & Aggiornamento sulla strategia](#)

o con QR code:

**DETTAGLI CONFERENCE CALL**

Dall'Italia: **+39 02 8020902** (solo audio)

Per maggiori informazioni:

Poste Italiane S.p.A. Investor Relations
Tel. +39 06 5958 4716
Mail: investor.relations@posteitaliane.it

Poste Italiane S.p.A. Media Relations
Tel. +39 06 5958 2097
Mail: ufficiostampa@posteitaliane.it

Calendario finanziario**Prossimi eventi**

- **12 novembre 2026** – Presentazione dei risultati di Gruppo Q3 & 9M-26.
- **25 novembre 2026** – Pagamento dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2026, con data stacco coincidente con il 23 novembre 2026 e *record date* il 24 novembre 2026.

SINTESI DEI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI CONSOLIDATI

	2° trimestre 2025 (€mln)	2° trimestre 2026 (€mln)	Δ%	1° semestre 2025 (€mln)	1° semestre 2026 (€mln)	Δ%
GRUPPO						
Ricavi*	3.260	3.387	+3,9%	6.458	6.841	+5,9%
Risultato Operativo (EBIT) Adjusted**	864	868	+0,5%	1.660	1.772	+6,8%
Utile Netto (Esclusa partecipazione in TIM)***	572	594	+3,8%	1.170	1.211	+3,5%
SERVIZI DI CORRISPONDENZA, PACCHI E DISTRIBUZIONE						
Ricavi da terzi	960	1.028	+7,0%	1.909	2.031	+6,4%
Risultato Operativo (EBIT) Adjusted	42	10	-77,1%	67	52	-21,7%
Utile Netto (Esclusa partecipazione in TIM)***	(37)	(34)	+8,2%	(8)	(23)	n.s.
SERVIZI FINANZIARI						
Ricavi da terzi	1.433	1.409	-1,6%	2.841	2.967	+4,4%
Risultato Operativo (EBIT) Adjusted**	268	265	-1,1%	528	583	+10,4%
Utile Netto	204	197	-3,2%	396	425	+7,3%
SERVIZI ASSICURATIVI						
Ricavi da terzi	464	514	+10,9%	906	983	+8,6%
Risultato Operativo (EBIT) Adjusted**	410	436	+6,2%	789	827	+4,9%
Utile Netto	298	312	+4,9%	573	578	+0,8%
SERVIZI POSTEPAY						
Ricavi da terzi*	404	435	+7,7%	802	860	+7,3%
Risultato Operativo (EBIT) Adjusted	144	158	+9,8%	276	310	+12,3%
Utile Netto	108	118	+9,5%	209	232	+10,9%

* Dati al netto del costo delle materie prime e degli oneri di trasporto di energia elettrica e gas del business dell'energia. Per la riconciliazione con il dato *reported* si reinvia al paragrafo "Indicatori alternativi di performance"

** Rettificato escludendo gli oneri per il contributo al Fondo di garanzia assicurativo dei rami Vita e costi e proventi di natura straordinaria. Con riferimento all'esercizio 2026, la rilevazione dell'onere avverrà alla data del 31.12.2026, in coerenza con la normativa di riferimento di recente emanazione. Per la riconciliazione con il dato *reported* si reinvia al paragrafo "Indicatori alternativi di performance".

*** Esclude la valutazione a equity della partecipazione in TIM S.p.A., inclusiva degli effetti rinvenienti dalla *Purchase Price Allocation* (PPA). Per la riconciliazione con il dato *reported* si reinvia al paragrafo "Indicatori alternativi di performance".

Oltre agli indicatori finanziari previsti dagli IFRS, Poste Italiane utilizza alcuni indicatori alternativi di performance, con lo scopo di fornire una rappresentazione più chiara dei risultati economici e finanziari. Il significato e la composizione di tali indicatori sono descritti nella Relazione Finanziaria semestrale al 30 giugno 2026, conformemente alle Linee Guida ESMA/2015/1415 del 5 ottobre 2015.

Lo stato patrimoniale consolidato, il prospetto dell'utile/perdita di periodo consolidato e il rendiconto finanziario sintetico consolidato del Gruppo Poste Italiane sono allegati al presente comunicato.

CORRISPONDENZA, PACCHI E DISTRIBUZIONE – ACCELERAZIONE DEI RICAVI NEL SETTORE PACCHI E LOGISTICA – TREND SULLA CORRISPONDENZA IN LINEA CON LA GUIDANCE

	2° trimestre 2025 (€mln)	2° trimestre 2026 (€mln)	Δ%	1° semestre 2025 (€mln)	1° semestre 2026 (€mln)	Δ%
RICAVI DA TERZI	960	1.028	+7,0%	1.909	2.031	+6,4%
<i>Ricavi corrispondenza</i>	516	502	-2,7%	1.036	1.008	-2,7%
<i>Ricavi pacchi e logistica</i>	408	453	+11,2%	801	907	+13,1%
<i>Altri ricavi*</i>	36	72	+100,3%	71	116	+62,5%
RICAVI INFRASETTORIALI**	1.430	1.415	-1,0%	2.851	2.939	+3,1%
TOTALE RICAVI	2.390	2.443	+2,2%	4.760	4.970	+4,4%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT) ADJUSTED	42	10	-77,1%	67	52	-21,7%
RISULTATO NETTO	(37)	(90)	n.s.	(8)	121	n.s.
RISULTATO NETTO (Esclusa partecipazione in TIM)***	(37)	(34)	+8,2%	(8)	(23)	n.m.

KPI						
Volumi Corrispondenza (milioni)	479	449	-6,2%	990	919	-7,2%
Pacchi consegnati tramite portalettere (milioni)	35	43	+23,2%	66	81	+22,6%
Volumi Pacchi (milioni)	82	90	+10,6%	159	179	+12,5%

* Include commissioni per Identità Digitali, EGI, Filatelia, Poste Welfare Servizi, Agile Lab e Sourcesense.

** Includono i ricavi rinvenienti da altri settori, legati all'utilizzo della rete di distribuzione, i servizi corporate e il rimborso dei costi relativi ai CAPEX.

*** Esclude la valutazione a equity della partecipazione in TIM S.p.A., inclusiva degli effetti rinvenienti dalla *Purchase Price Allocation* (PPA). Per la riconciliazione con il dato *reported* si reinvia al paragrafo "Indicatori alternativi di performance".

Nel secondo trimestre del 2026, i ricavi da terzi del settore Corrispondenza, Pacchi e Distribuzione si sono attestati a € 1 miliardo, con una crescita del 7,0% anno su anno (€ 2,0 miliardi nel primo semestre del 2026, in crescita del 6,4% anno su anno).

I ricavi da corrispondenza si sono attestati a € 502 milioni, in calo del 2,7% anno su anno (€ 1,0 miliardi nel primo semestre del 2026, -2,7% anno su anno), a causa della contrazione attesa dei volumi di corrispondenza parzialmente compensata da azioni, tuttora in corso, di *repricing*.

I ricavi dei pacchi e logistica hanno registrato una crescita solida pari all'11,2% anno su anno, attestandosi a € 453 milioni (€ 907 milioni nel primo semestre del 2026, +13,1% anno su anno), trainati da una base clienti diversificata e dalla continua espansione delle attività logistiche, con un contributo iniziale rinveniente dalla Joint Venture "Logistic 360" sottoscritta con Benetton ad aprile.

Nel secondo trimestre del 2026 i volumi dei pacchi sono cresciuti a 90 milioni di unità, in crescita del 10,6% anno su anno (179 milioni di unità nel primo semestre del 2026, +12,5% anno su anno).

Nel secondo trimestre del 2026, la tariffa media dei pacchi è aumentata dell'1% anno su anno, beneficiando degli effetti delle azioni di *repricing* e di una base clienti diversificata, mentre nei primi sei mesi dell'anno è diminuita dell'1% anno su anno.

La quota dei pacchi consegnata dai Postini ha raggiunto il 48%, in crescita del 5 p.p. anno su anno nel secondo trimestre del 2026, riflettendo il nuovo assetto della rete logistica, che

consente un assorbimento più efficiente dei costi fissi.

I ricavi della distribuzione⁸ risultano stabili a € 1,4 miliardi nel secondo trimestre del 2026 (€ 2,9 miliardi nel primo semestre del 2026, +3,1% anno su anno), riflettendo minori ricavi derivanti dalla gestione attiva del portafoglio titoli rispetto al secondo trimestre del 2025.

Il Risultato operativo (EBIT) *Adjusted* del settore si è attestato a € 10 milioni nel secondo trimestre del 2026 (€ 52 milioni nel primo semestre del 2026), in linea con la *guidance* prevista per l'intero esercizio 2026.

⁸ Include ricavi rinvenienti da altri settori, legati all'utilizzo della rete di distribuzione, i servizi corporate e il rimborso dei costi relativi ai CAPEX.

SERVIZI FINANZIARI – SOLIDITÀ DEI RICAVI DEL PORTAFOGLIO DI INVESTIMENTI SOSTENUTA DA PIÙ ELEVATI TASSI D'INTERESSE

	2° trimestre 2025 (€mln)	2° trimestre 2026 (€mln)	Δ%	1° semestre 2025 (€mln)	1° semestre 2026 (€mln)	Δ%
RICAVI DA TERZI	1.433	1.409	-1,6%	2.841	2.967	+4,4%
<i>Gestione attiva del portafoglio titoli</i>	21	(0)	n.s.	32	166	n.s.
<i>Interessi attivi netti</i>	671	676	+0,8%	1.337	1.334	-0,2%
<i>Raccolta Risparmio Postale</i>	451	443	-1,8%	892	883	-1,0%
<i>Servizi di Incasso e pagamento*</i>	175	169	-3,1%	351	342	-2,6%
<i>Distribuzione di finanziamenti e altri prodotti di terzi**</i>	69	65	-6,4%	140	130	-6,9%
<i>Gestione del risparmio</i>	46	56	+23,5%	89	112	+25,1%
RICAVI INFRASETTORIALI***	251	254	+1,5%	511	508	-0,6%
TOTALE RICAVI	1.683	1.664	-1,2%	3.353	3.475	+3,7%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT) ADJUSTED****	268	265	-1,1%	528	583	+10,4%
Margine operativo (%)	+15,7%	+16,2%		+15,5%	+16,8%	
RISULTATO NETTO	204	197	-3,2%	396	425	+7,3%

KPI						
Attività Finanziarie Investite (AFI) (miliardi di euro)				600	613	+2,3%
Depositi (Giacenza media periodo) (miliardi di euro)				89	93	+3,9%
Risparmio Postale (giacenza media) periodo (miliardi di euro)				309	311	+0,7%
Raccolta Netta Risparmio Postale (milioni di euro)	(2.428)	(391)	+83,9%	(6.535)	(2.778)	+57,5%

* Compresi i ricavi da bollettini di pagamento, servizi accessori conti correnti, incassi e pagamenti INPS e trasferimento fondi.

** Compresi i ricavi da Deposito titoli, carte di credito, altri ricavi derivanti dalla distribuzione di prodotti di terzi.

*** Include i ricavi di distribuzione infrasettoriali.

**** Il Risultato Operativo (EBIT) Adjusted è rettificato escludendo gli oneri per il contributo al Fondo di garanzia assicurativo dei rami Vita e costi e proventi di natura straordinaria. Con riferimento all'esercizio 2026, la rilevazione dell'onere avverrà alla data del 31.12.2026, in coerenza con la normativa di riferimento di recente emanazione. Per la riconciliazione con il dato *reported* si reinvia al paragrafo "Indicatori alternativi di performance".

Nel secondo trimestre del 2026 i ricavi lordi (incluse le commissioni di distribuzione infrasettoriali) sono diminuiti dell'1,2% anno su anno, attestandosi a € 1,7 miliardi (€ 3,5 miliardi nel primo semestre del 2026, +3,7% anno su anno).

I ricavi da terzi si sono attestati a € 1,4 miliardi, -1,6% anno su anno (€ 3 miliardi nel primo semestre del 2026, +4,4% anno su anno).

Il Margine di interesse (NII) è aumentato dello 0,8% anno su anno, attestandosi a € 676 milioni nel secondo trimestre del 2026 (€ 1,3 miliardi nel primo semestre del 2026, -0,2% anno su anno), beneficiando di un contesto di tassi di interesse più favorevole.

Le commissioni di distribuzione del Risparmio Postale sono state pari a € 443 milioni nel secondo trimestre del 2026, in diminuzione dell'1,8% anno su anno (€ 883 milioni nel primo semestre del 2026, -1,0% anno su anno), in linea con la *guidance* prevista per l'intero esercizio 2026.

I ricavi da servizi di incasso e pagamento⁹ si sono attestati a € 169 milioni, in calo del 3,1% anno su anno (€ 342 milioni nel primo semestre del 2026, -2,6% anno su anno), per effetto dei minori volumi dei bollettini di pagamento.

Le commissioni di distribuzione dei prestiti¹⁰ al consumo si sono attestate a € 65 milioni nel

⁹ Compresi i ricavi da bollettini di pagamento, servizi accessori conti correnti, incassi e pagamenti INPS e trasferimento fondi.

¹⁰ Compresi i ricavi da Deposito titoli, carte di credito, altri ricavi derivanti dalla distribuzione di prodotti di terzi.

secondo trimestre del 2026, in calo del 6,4% anno su anno (€ 130 milioni nel primo semestre del 2026, -6,9% anno su anno), risentendo di un livello più elevato di tassi di interesse.

Le commissioni da risparmio gestito sono aumentate del 23,5% anno su anno, attestandosi a € 56 milioni nel secondo trimestre del 2026 (€ 112 milioni nel primo semestre del 2026, +25,1% anno su anno), grazie alle maggiori masse gestite.

Le Attività Finanziarie Investite (AFI) hanno raggiunto € 613 miliardi nel primo semestre del 2026, in crescita di € 13 miliardi rispetto a dicembre 2025, grazie a una solida raccolta netta¹¹ pari a € 2,7 miliardi nei prodotti di investimento, a conferma del *trend* positivo del ramo Investimenti Vita e Previdenza. La raccolta netta nei prodotti di Risparmio Postale risulta in continuo miglioramento. Crescita dei depositi sostenuta da maggiori giacenze della Pubblica Amministrazione e da depositi *retail* stabili.

Il Risultato operativo (EBIT) *Adjusted*¹² si è attestato a € 265 milioni nel secondo trimestre del 2026, in calo dell'1,1% anno su anno (€ 583 milioni nel primo semestre del 2026, in crescita del 10,4% anno su anno), riflettendo il *trend* positivo dei ricavi.

¹¹ Comprende Fondi Comuni di Investimento e Investimenti Vita e Previdenza. Esclude il run-off del portafoglio di Cronos.

¹² Il Risultato Operativo (EBIT) *Adjusted* è rettificato escludendo gli oneri per il contributo al Fondo di garanzia assicurativo dei rami Vita e costi e proventi di natura straordinaria. Con riferimento all'esercizio 2026, la rilevazione dell'onere avverrà alla data del 31.12.2026, in coerenza con la normativa di riferimento di recente emanazione. Per la riconciliazione con il dato *reported* si reinvia al paragrafo "Indicatori alternativi di performance".

SERVIZI ASSICURATIVI – SOLIDA CRESCITA DELLA REDDITIVITÀ NEI COMPARTI ASSICURATIVI INVESTIMENTI VITA E PREVIDENZA E PROTEZIONE – MIGLIORAMENTO DEL TASSO DI RISCATTO

	2° trimestre 2025 (€mln)	2° trimestre 2026 (€mln)	Δ%	1° semestre 2025 (€mln)	1° semestre 2026 (€mln)	Δ%
RICAVI DA TERZI	464	514	+10,9%	906	983	+8,6%
<i>Investimenti Vita e Previdenza</i>	412	455	+10,6%	811	878	+8,2%
<i>Protezione</i>	52	59	+13,4%	94	105	+11,4%
RICAVI INFRASETTORIALI	(50)	(62)	-25,2%	(102)	(125)	-22,5%
TOTALE RICAVI	414	452	+9,2%	804	858	+6,8%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT) ADJUSTED*	410	436	+6,2%	789	827	+4,9%
RISULTATO NETTO	298	312	+4,9%	573	578	+0,8%
RILASCIO CSM	396	436	+10,1%	764	825	+8,0%
KPI						
Premi Lordi	5.351	4.667	-12,8%	11.672	10.572	-9,4%
<i>Premi Lordi - Investimenti Vita e Previdenza</i>	5.014	4.349	-13,3%	10.964	9.861	-10,1%
<i>Premi Lordi - Protezione**</i>	337	318	-5,7%	708	711	+0,3%

* Il Risultato Operativo (EBIT) Adjusted è rettificato escludendo gli oneri per il contributo al Fondo di garanzia assicurativo dei rami Vita e costi e proventi di natura straordinaria. Con riferimento all'esercizio 2026, la rilevazione dell'onere avverrà alla data del 31.12.2026, in coerenza con la normativa di riferimento di recente emanazione. Per la riconciliazione con il dato *reported* si reinvia al paragrafo "Indicatori alternativi di performance".

** Include i premi assicurativi Motor intermediati.

Nel secondo trimestre del 2026, i ricavi da terzi del settore assicurativo sono aumentati del 10,9% anno su anno, attestandosi a € 514 milioni (€ 983 milioni nel primo semestre del 2026, +8,6% anno su anno).

I ricavi del comparto Investimenti Vita e Previdenza si sono attestati a € 455 milioni nel secondo trimestre del 2026, in crescita del 10,6% anno su anno (€ 878 milioni nel primo semestre del 2026, +8,2% anno su anno), trainati da *Contractual Service Margin* in crescita e da un maggiore rilascio di *Contractual Service Margin* (€ 413 milioni nel secondo trimestre del 2026, +9,7% anno su anno, ed € 781 milioni nel primo semestre del 2026, +7,3% anno su anno).

Nel primo semestre del 2026 è stata registrata una Raccolta netta positiva nei prodotti del comparto Investimenti Vita e Previdenza pari a € 1,5 miliardi¹³, con un tasso di riscatto¹⁴ pari al 6,8%, inferiore rispetto alla media di mercato e in progressivo miglioramento, grazie al contributo significativo dei prodotti multiramo e a una minore attività di ribilanciamento dei portafogli da parte della clientela.

I ricavi del comparto assicurativo Protezione si sono attestati a € 59 milioni nel secondo trimestre del 2026, in crescita del 13,4% anno su anno (€ 105 milioni nel primo semestre del 2026, +11,4% anno su anno).

A fine giugno 2026, il *Contractual Service Margin* (CSM) risulta pari a € 13,8 miliardi, dopo il rilascio di € 825 milioni nel primo semestre del 2026, e fornisce una visibilità solida sulla

¹³ Esclude il *run-off* del portafoglio di Cronos.

¹⁴ Il tasso di riscatto ("lapse rate") è calcolato come il rapporto annualizzato tra i riscatti e le riserve tecniche civilistiche medie ed esclude il *run-off* del portafoglio Cronos.

redditività sostenibile della divisione in futuro.

A fine giugno 2026, il Solvency II Ratio¹⁵ del Gruppo Assicurativo Poste Vita si è attestato al 303%, ben al di sopra dell'ambizione manageriale di circa il 200% nell'arco di piano, includendo l'impatto dei dividendi prevedibili sulla base di una distribuzione del 100% dell'utile netto.

Il Risultato operativo (EBIT) *Adjusted*¹⁶ del settore si è attestato a € 436 milioni nel secondo trimestre del 2026, in crescita del 6,2% anno su anno (€ 827 milioni nel primo semestre del 2026, +4,9% anno su anno), riflettendo l'andamento dei ricavi.

¹⁵ Dati di fine periodo.

¹⁶ Il Risultato Operativo (EBIT) *Adjusted* è rettificato escludendo gli oneri per il contributo al Fondo di garanzia assicurativo dei rami Vita e costi e proventi di natura straordinaria. Con riferimento all'esercizio 2026, la rilevazione dell'onere avverrà alla data del 31.12.2026, in coerenza con la normativa di riferimento di recente emanazione. Per la riconciliazione con il dato *reported* si reinvia al paragrafo "Indicatori alternativi di performance".

SERVIZI POSTEPAY – SOLIDA PERFORMANCE DI RICAVI E RISULTATO OPERATIVO (EBIT) ADJUSTED, A TESTIMONIANZA DELLA FORZA DELL' EVERYDAY ECOSISTEM

	2° trimestre 2025 (€mln)	2° trimestre 2026 (€mln)	Δ%	1° semestre 2025 (€mln)	1° semestre 2026 (€mln)	Δ%
RICAVI DA TERZI*	404	435	+7,7%	802	860	+7,3%
<i>Pagamenti</i>	296	314	+6,1%	580	611	+5,3%
<i>Servizi Telco</i>	82	84	+1,3%	165	165	+0,6%
<i>Energia*</i>	25	38	+47,9%	57	84	+46,5%
RICAVI INFRASETTORIALI	71	68	-4,5%	143	139	-2,4%
TOTALE RICAVI	475	504	+5,9%	944	1.000	+5,8%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT) ADJUSTED	144	158	+9,8%	276	310	+12,3%
RISULTATO NETTO	108	118	+9,5%	209	232	+10,9%
KPI						
Transato Issuing (€ miliardi)	23,0	24,4	+6,3%	44,1	47,7	+8,1%
<i>di cui e-Commerce (€ miliardi)</i>	7,5	8,2	+9,3%	14,7	16,3	+11,0%
Totale Transazioni (miliardi)	0,8	0,9	+11,2%	1,6	1,8	+12,7%
<i>di cui e-Commerce (milioni)</i>	189	213	+12,3%	374	427	+14,3%
Stock di e-wallet digitali (milioni)				14,1	15,1	+6,7%
Stock Linee Mobile, Fisso e Fibra (milioni)				4,9	5,0	+2,4%
Stock Contratti Energia (migliaia)				874	1.190	+36,2%

* Dati esposti al netto dei costi connessi all'acquisto delle materie prime, degli oneri di sistema e del trasporto di energia elettrica e gas. Per la riconciliazione con il dato *reported* si reinvia al paragrafo "Indicatori alternativi di performance".

Nel secondo trimestre del 2026, i ricavi dei Servizi Postepay sono cresciuti del 7,7% anno su anno, attestandosi a € 435 milioni (€ 860 milioni nel primo semestre del 2026, +7,3% anno su anno).

I ricavi dei pagamenti sono cresciuti del 6,1%, anno su anno, a € 314 milioni (€ 611 milioni nel primo semestre del 2026, +5,3% anno su anno) trainati dalla crescita del transato (+8% anno su anno nel primo semestre del 2026) e dal maggior numero complessivo di transazioni dell'ecosistema (+13% anno su anno).

I ricavi da servizi Telco si sono attestati a € 84 milioni nel secondo trimestre del 2026, in crescita dell'1,3% anno su anno (€ 165 milioni nel primo semestre del 2026, +0,6% anno su anno), supportati dall'acquisizione di nuovi clienti e da una base clienti superiore a 5 milioni. L'offerta retail di Poste Energia per luce e gas ha contribuito alla performance con € 38 milioni di ricavi nel secondo trimestre del 2026 e € 84 milioni nel primo semestre del 2026, sostenuta da una base clienti in crescita, che ha raggiunto circa 1,2 milioni di clienti.

Il Risultato operativo (EBIT) *Adjusted* del settore è cresciuto del 9,8% anno su anno attestandosi a € 158 milioni nel secondo trimestre del 2026, trainato da una solida performance dei ricavi e da un'efficace razionalizzazione dei costi (+12,3% anno su anno a € 310 milioni nel primo semestre del 2026).

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del primo semestre 2026, l'economia mondiale è stata caratterizzata da un'elevata incertezza a causa principalmente della crisi geopolitica generata dall'attacco di Stati Uniti e Israele nei confronti dell'Iran avvenuto nel mese di febbraio e dai mutamenti strutturali nelle politiche commerciali che hanno accentuato la frammentazione dei mercati internazionali. La crescita del PIL mondiale è attesa in rallentamento al +2,8% nel 2026¹⁷, principalmente a causa delle interruzioni delle spedizioni attraverso lo Stretto di Hormuz e dei danni alle infrastrutture energetiche.

In Italia, si stima una crescita più debole con un aumento dello +0,5% del PIL nel 2026, dello +0,4% nel 2027 e dello +0,9% nel 2028¹⁸, frenata dall'indebolimento della domanda interna, dall'aumento dei prezzi dell'energia e dei costi di finanziamento e dall'incertezza geopolitica. Il Gruppo ha analizzato gli effetti dell'aumentata volatilità dei mercati finanziari e dei prezzi delle commodity energetiche e non sono emersi, allo stato attuale, impatti significativi sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica attuale e prospettica. Il Gruppo continuerà a monitorare l'evoluzione di tale contesto, valutando eventuali effetti prospettici.

Il Gruppo ha registrato il miglior primo semestre in termini di ricavi, EBIT *Adjusted*¹⁹ e Utile netto, confermando la capacità di generare valore sostenibile nel tempo. In particolare, l'EBIT *Adjusted* si è attestato a 1.772 milioni di euro (+7% a/a), mentre l'utile netto consolidato è stato pari a 1.211²⁰ milioni di euro (+4% a/a).

A tali risultati hanno contribuito tutte le *Strategic Business Unit*. In particolare, si evidenzia come le masse gestite e amministrate dal Gruppo hanno raggiunto 613 miliardi di euro alla fine di giugno, trainati dalla crescita dei prodotti di Investimento e dai Depositi e con una raccolta netta del Risparmio Postale in miglioramento a/a. Si conferma inoltre la posizione di leadership in Italia nel comparto dei pacchi, la crescita nel comparto dei pagamenti e in particolare nel comparto dell'energia, che ha raggiunto una *customer base* di 1,2 milioni di utenze.

Oltre alla competitiva politica dei dividendi, basata su un *payout ratio* superiore al 70% e alla distribuzione dei dividendi ricevuti da TIM secondo una logica *cash for cash*, comunicata al

¹⁷ Fonte: Prospettive economiche dell'OCSE - Giugno 2026; Volume 2026/1, N. 119.

¹⁸ Fonte: Banca d'Italia - Proiezioni macroeconomiche per l'economia italiana - 12 giugno 2026.

¹⁹ EBIT *Adjusted* non include gli oneri per il contributo al Fondo di garanzia assicurativo dei rami Vita, pari a 38 milioni di euro nel primo semestre 2025. Con riferimento all'esercizio 2026, la rilevazione dell'onere avverrà alla data del 31 dicembre 2026, in coerenza con la normativa di riferimento di recente emanazione.

²⁰ Utile netto consolidato al netto degli effetti della valutazione ad equity della partecipazione in TIM S.p.A, inclusiva degli effetti della *Purchase Price Allocation* (PPA).

mercato nel mese di febbraio 2026 in occasione della presentazione dei risultati preliminari dell'anno 2025, si evidenzia che gli azionisti di Poste Italiane hanno beneficiato di un progressivo aumento del corso azionario con una crescente remunerazione complessiva, riflessa in un livello del *Total Shareholder Return* (TSR) circa 2,5 volte superiore a quello registrato sul principale indice di Borsa (FTSE MIB). Il titolo ha raggiunto, il 17 giugno 2026, il record storico con un prezzo di oltre 29 euro corrispondente a una capitalizzazione di circa 38 miliardi di euro.

Nel corso della seconda parte dell'anno il Gruppo sarà impegnato nella realizzazione della riorganizzazione interna che vede la creazione di un Polo Finanziario mediante l'integrazione del business dei pagamenti con i servizi finanziari per il rafforzamento dell'approccio cliente-centrico, l'ottimizzazione dell'allocazione del capitale all'interno del Gruppo e la massimizzazione delle sinergie, anche con la semplificazione della struttura operativa. A tale riguardo, il 23 luglio 2026 è stato approvato da PostePay e da Poste Italiane il progetto di scissione parziale della prima a favore della Capogruppo di un complesso di attività e rapporti giuridici che comprendono il Patrimonio destinato IMEL di PostePay. L'efficacia dell'operazione è prevista a partire dal 1° gennaio 2027.

Inoltre, il 20 luglio 2026 è iniziato il periodo di adesione all'operazione di offerta pubblica di acquisto e scambio (OPAS) volontaria totalitaria lanciata da Poste Italiane su TIM la cui finalizzazione è prevista entro il terzo trimestre dell'anno. L'OPAS mira a creare un unico Gruppo nazionale che rappresenterà la più grande piattaforma di infrastruttura connessa, con posizioni di leadership nei servizi finanziari e assicurativi, nella logistica e nei servizi di connettività digitale.

Il modello di business di "società piattaforma" di Poste Italiane, basato sulla più ampia rete fisica e digitale d'Italia, trova nell'integrazione con TIM una naturale evoluzione, attraverso la convergenza di reti, *cloud*, *edge-computing*, dati e identità digitale. La costituzione di tale Gruppo comporterebbe una significativa creazione di valore per gli azionisti con sinergie di ricavi e costi stimate in 0,7 miliardi annui a regime.

Anche per il 2026, il Gruppo Poste Italiane conferma la centralità del Risparmio Postale e l'attenzione all'offerta di prodotti/servizi che risultino al passo con l'evoluzione dei bisogni dei clienti. Sono in corso le negoziazioni con Cassa Depositi e Prestiti (CDP) per il rinnovo dell'Accordo CDP-Poste sul servizio di raccolta del Risparmio Postale per gli anni 2027-2030.

Nel corso dei prossimi mesi il Gruppo sarà impegnato nella ridefinizione delle modalità di valutazione e rappresentazione dei business all'interno dei nuovi segmenti operativi (segment reporting). Le attuali 4 *Strategic Business Unit* saranno sostituite da 3 *Strategic Business Unit* rappresentate, da un settore dedicato ai servizi di corrispondenza, pacchi e logistica e alla rete distributiva, un polo dei servizi finanziari e assicurativi e, condizionata dal perfezionamento dell'OPAS su TIM, una SBU che unirà connettività e tecnologia, inclusi i servizi di telecomunicazione ed energia.

Nel mese di febbraio è stata comunicata alla comunità finanziaria la guidance 2026 dell'EBIT *Adjusted* e dell'utile netto consolidato previsti rispettivamente a oltre 3,3 miliardi di euro e a 2,3 miliardi di euro. Le positive performance finanziarie registrate nei primi tre mesi dell'anno hanno poi portato il management a rivedere, già nel mese di maggio, al rialzo la *guidance* dell'EBIT *Adjusted* a 3,4 miliardi di euro. Tale *guidance* è confermata dai risultati realizzati nel secondo trimestre dell'anno mentre, tenuto conto delle ulteriori evoluzioni strategiche del Gruppo, nel corso del primo trimestre del 2027 si prevede la presentazione di un nuovo Piano strategico.

Poste Italiane proseguirà nel corso dell'anno il percorso di profonda trasformazione digitale, mettendo l'Intelligenza Artificiale (IA) al centro della propria piattaforma omnicanale come acceleratore del Piano Strategico, applicandola al modello di servizio commerciale, alla logistica e nel potenziamento ed efficientamento delle operazioni, sempre nel rispetto dei valori portanti del Gruppo. Grazie anche all'intelligenza artificiale (IA), alla tecnologia e all'utilizzo dei dati, che saranno potenziati con la presenza di TIM, Poste Italiane approfondirà la conoscenza dei bisogni dei propri clienti e sarà sempre di più in grado di intercettarli. In questo modo l'app Poste Italiane diventerà sempre di più un canale commerciale iper-personalizzato, al fine di incrementare le vendite digitali e sviluppare un ingaggio qualificato per l'Ufficio Postale. Inoltre, attraverso l'IA agentica e fisica²¹ Poste Italiane mira a rielaborare i propri modelli di lavoro migliorando l'efficienza aziendale.

Entro il 2026 il Gruppo concluderà 'Polis', progetto strategico a supporto della coesione sociale del Paese che coinvolge circa 7.000 comuni con meno di 15.000 abitanti, nei quali

²¹ L'Intelligenza Artificiale agentica è una forma di IA in grado di pianificare ed eseguire autonomamente azioni per raggiungere specifici obiettivi; l'Intelligenza Artificiale fisica, invece, integra tali capacità in robot e sistemi che interagiscono direttamente con il mondo reale attraverso sensori e attuatori.

l'Ufficio Postale sarà trasformato in hub di servizi digitali per un accesso rapido e facile ai servizi della Pubblica Amministrazione. È inoltre prevista la realizzazione di circa 250 spazi di coworking a livello nazionale e l'implementazione di numerose azioni a supporto della transizione energetica del Paese. Da inizio progetto sono stati completati circa 5.825 Uffici Postali e 175 Spazi per l'Italia (*coworking*).

EVENTI DI RILIEVO INTERCORSI NEL PERIODO ED EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2026

PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE

- **PagoPA**

Il Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane S.p.A. nella seduta del 12 novembre 2025, ha deliberato l'esercizio del diritto di opzione per l'acquisto di una partecipazione pari al 49% del capitale sociale di PagoPA S.p.A. ("PagoPA"), offerto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi del D.Lgs. n. 19/2024, convertito con modificazioni dalla Legge n. 56 del 29 aprile 2024. Il restante 51% del capitale sociale di PagoPA, in coerenza alla medesima normativa, viene acquisito dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

Il closing dell'operazione è previsto entro il terzo trimestre 2026 a valle dell'autorizzazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, alla quale è stata comunicata ai sensi della disciplina sul controllo delle concentrazioni tra imprese.

- **Logistic 360 S.r.l.**

In data 16 aprile 2026 Poste Logistics S.p.A. ("Poste Logistics"), società del gruppo Poste Italiane dedicata alle attività di logistica integrata, ha stipulato un accordo di partnership strategica con Benetton Group Srl prevedendo l'ingresso di Poste Logistics nel capitale di Benetton Logistics Srl, società spin-off di Benetton Group, ridenominata Logistic 360 S.r.l., con una partecipazione di maggioranza pari al 51%.

L'operazione, sospensivamente condizionata alla notifica della stessa all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato avvenuta il 24 aprile 2026, è divenuta formalmente efficace a partire da tale data.

- **Financit SpA**

In data 4 giugno 2026 è stata ceduta la partecipazione del 40% detenuta in Financit a favore di BNL, già azionista di maggioranza della società con una partecipazione del 60%, per un importo complessivo di 22 milioni di euro comprensivo del dividendo che Financit ha pagato lo scorso 22 maggio, pari a 4 milioni di euro per la quota parte di Poste Italiane S.p.A.

- **Polo Strategico Nazionale**

In data 16 giugno 2026, Poste Italiane S.p.A. ha sottoscritto un contratto di compravendita finalizzato all'acquisizione di una partecipazione pari al 20% del capitale sociale di Polo Strategico Nazionale S.p.A. ("PSN"), detenuta da CDP Equity S.p.A. ("CDPE"). PSN è la società costituita nell'ambito della "Strategia Cloud Italia" e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con la missione di progettare, realizzare e gestire un'infrastruttura cloud ad elevata affidabilità, sicurezza e localizzazione sul territorio nazionale, destinata all'erogazione di servizi digitali a favore della Pubblica Amministrazione. L'operazione è volta a rafforzare il posizionamento del Gruppo Poste Italiane nel settore delle infrastrutture digitali e dei servizi cloud a supporto della Pubblica Amministrazione. Il closing dell'operazione, previsto entro la fine del 2026, è subordinato al soddisfacimento delle condizioni sospensive previste contrattualmente.

- **Polo Finanziario**

Nell'ambito della riorganizzazione dei *business* del Gruppo e della conseguente costituzione di un "Polo Finanziario" che includerà il *business* dei pagamenti, in data 23 luglio l'assemblea straordinaria di Poste ha approvato il progetto di scissione parziale di PostePay S.p.A. con assegnazione del compendio scisso a Poste Italiane S.p.A. e contestuale destinazione al Patrimonio BancoPosta di parte del compendio scisso, previa modifica del Regolamento del Patrimonio BancoPosta. L'efficacia dell'operazione è prevista a partire dal 1° gennaio 2027.

- **Acquisto azioni proprie**

In esecuzione dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie deliberata dall'Assemblea degli Azionisti di Poste Italiane del 30 maggio 2025, finalizzata ad acquisire una provvista di azioni da destinare ad amministratori e dipendenti del Gruppo beneficiari dei piani di incentivazione variabile, nel periodo compreso tra il 31 marzo 2026 e il 2 aprile 2026, Poste Italiane S.p.A. ha acquistato n. 1.773.263 azioni proprie al prezzo medio unitario di 20,531573 euro, per un controvalore complessivo di 36.407.878,70 euro. Inoltre, nel periodo compreso tra l'8 ed il 13 maggio 2026 sono state acquistate ulteriori n. 570.234 azioni proprie al prezzo medio unitario di 23,836025 euro, per un controvalore di 13.592.111,71 euro. Nel periodo in commento sono state altresì consegnate 1.617.307 azioni ai dipendenti per piani di incentivazione.

Considerate anche le azioni presenti in portafoglio derivanti da precedenti operazioni di riacquisto di azioni proprie e la consegna ai beneficiari dei piani di incentivazione, Poste Italiane al 30 giugno 2026 detiene n. 12.720.300 azioni proprie, pari al 0,974% del capitale sociale.

- **Telecom Italia S.p.A. (TIM)**

In data 22 marzo 2026 il CdA di Poste Italiane ha approvato il lancio di un'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria totalitaria ("OPAS") su 2.135.725.819 azioni ordinarie di TIM pari al totale delle azioni ordinarie, inclusive delle azioni ordinarie di nuova emissione a servizio della conversione delle azioni di risparmio nel rapporto 1:1 e delle azioni proprie detenute da TIM, al netto delle azioni detenute da Poste Italiane post conversione delle azioni di risparmio pari a 429.363.990 (l'Operazione").

Il corrispettivo riconosciuto da Poste Italiane agli azionisti di TIM che dovessero aderire all'Offerta sarà rappresentato da (i) una componente in denaro pari a euro 1,6710 per ciascuna azione di TIM portata in adesione all'OPAS, e (ii) da una componente in titoli pari a n. 0,21810 azioni ordinarie di Poste Italiane di nuova emissione per ciascuna azione di TIM portata in adesione all'OPAS.

Il corrispettivo complessivo dell'Operazione (la somma della parte cash e della parte in azioni), pari a 10,8 miliardi di euro sulla base del prezzo ufficiale delle azioni Poste al 20 marzo 2026, esprime una valorizzazione pari a 0,635 euro (ante raggruppamento delle azioni di TIM) e a 6,35 euro (post raggruppamento delle azioni di TIM) per ciascuna azione di TIM e, pertanto, incorpora un premio pari al 9,01% rispetto al prezzo ufficiale delle azioni di TIM rilevato alla data del 20 marzo 2026.

L'obiettivo dell'OPAS è acquisire l'intero capitale sociale di TIM e procedere alla revoca dalla quotazione delle azioni di TIM su Euronext Milan.

In data 7 luglio 2026, il Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane ha esercitato la delega conferita dall'Assemblea degli azionisti del 18 giugno 2026, deliberando un aumento del capitale sociale a pagamento, anche in più tranches, da sottoscrivere entro il 31 dicembre 2026, per un importo complessivo massimo di nominali euro 371.986.879, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di un numero massimo di 371.986.879 azioni ordinarie, da liberarsi tramite conferimento in natura, a servizio dell'OPAS sulle azioni di TIM.

Successivamente, in data 15 luglio 2026, la Consob ha approvato, ai sensi dell'articolo 102, comma 4, del TUF, il Documento di Offerta; il periodo di adesione è iniziato il data 20 luglio 2026 e terminerà l'11 settembre 2026.

Il perfezionamento dell'Operazione è atteso entro il terzo trimestre del 2026.

Per maggiori dettagli sull'operazione si rimanda alla documentazione pubblicata nell'apposita sezione del sito web istituzionale di Poste Italiane dedicata all'Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio volontaria totalitaria su Telecom Italia S.p.A.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Poste Italiane, in linea con gli orientamenti pubblicati il 5 ottobre 2015 dall'European Securities and Markets Authority (ESMA/2015/1415), presenta in questo Resoconto, in aggiunta ai dati economico-patrimoniali e finanziari previsti dagli International Financial Reporting Standards (IFRS), alcuni indicatori da questi ultimi derivati, che forniscono al management un ulteriore parametro per la valutazione delle performance conseguite dal Gruppo. Gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono:

EBIT (Earning before interest and taxes): indicatore che evidenzia il risultato prima degli effetti della gestione finanziaria e di quella fiscale.

EBIT margin: rappresenta un indicatore della performance operativa ed è calcolato come rapporto tra il Margine Operativo (EBIT) e i Ricavi Totali. Tale indicatore è anche presentato distintamente per ciascuna Strategic Business Unit.

EBIT ADJUSTED: si intende l'EBIT con esclusione del costo per l'accantonamento al Fondo di garanzia assicurativo dei rami vita e dei costi e proventi di natura straordinaria.

Di seguito viene riportata la riconciliazione tra EBIT ed EBIT *Adjusted* (milioni di euro):

	1H25				1H26				2Q25				2Q26			
	CORRISPONDENZA PACCHI E DISTRIBUZIONE	SERVIZI FINANZIARI	SERVIZI ASSICURATIVI	GRUPPO	CORRISPONDENZA PACCHI E DISTRIBUZIONE	SERVIZI FINANZIARI	SERVIZI ASSICURATIVI	GRUPPO	CORRISPONDENZA PACCHI E DISTRIBUZIONE	SERVIZI FINANZIARI	SERVIZI ASSICURATIVI	GRUPPO	CORRISPONDENZA PACCHI E DISTRIBUZIONE	SERVIZI FINANZIARI	SERVIZI ASSICURATIVI	GRUPPO
EBIT reported	67	520	758	1.621	52	583	827	1.772	42	264	395	844	10	269	451	887
Oneri per contributo al Fondo di garanzia assicurativo dei rami Vita	0	8	30	38	0	0	0	0	0	4	15	19	0	(4)	(16)	(19)
EBIT adj	67	528	789	1.660	52	583	827	1.772	42	268	410	864	10	265	436	868

UTILE NETTO EX TIM: è calcolato sottraendo dal risultato netto consolidato il valore della valutazione ad equity della partecipazione detenuta in TIM S.p.A., inclusiva degli effetti rinvenienti dalla *Purchase Price Allocation* (PPA).

dati in milioni di euro	1H25		1H26		2Q25		2Q26	
	CORRISPONDENZA PACCHI E DISTRIBUZIONE	GRUPPO	CORRISPONDENZA PACCHI E DISTRIBUZIONE	GRUPPO	CORRISPONDENZA PACCHI E DISTRIBUZIONE	GRUPPO	CORRISPONDENZA PACCHI E DISTRIBUZIONE	GRUPPO
Utile netto del periodo	(8)	1.170	121	1.355	(37)	572	(90)	538
Proventi da valutazione equity in TIM (*)	0	0	144	144	0	0	(56)	(56)
Utile netto del periodo ex TIM	(8)	1.170	(23)	1.211	(37)	572	(34)	594

(*) inclusivo delle rettifiche della PPA

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DEL GRUPPO: la somma delle Attività finanziarie, dei Crediti d'imposta ex Legge n. 77/2020, della Cassa e Depositi BancoPosta, delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività per contratti assicurativi, delle attività per cessioni in riassicurazione e delle Passività finanziarie. Tale indicatore è anche presentato distintamente per ciascuna Strategic Business Unit.

ATTIVITÀ FINANZIARIE INVESTITE: Rappresentano l'ammontare delle attività/patrimoni gestiti o amministrati dal Gruppo e sono ottenuti dalla somma del Risparmio Postale raccolto dalla Capogruppo in nome e per conto della Cassa Depositi e Prestiti, della raccolta sui conti correnti postali, dei patrimoni gestiti dalla controllata BancoPosta Fondi S.p.A. SGR, nonché

degli impieghi effettuati per conto della clientela su prodotti di investimento diversi dai precedenti (azioni, obbligazioni, prodotti Moneyfarm, ecc.) e delle Riserve Tecniche Assicurative del comparto Vita, che rappresentano le obbligazioni assunte nei confronti degli assicurati e dei premi di tariffa al netto dei caricamenti. La presenza all'interno di tale indicatore delle Riserve Tecniche Assicurative, calcolate analiticamente contratto per contratto, nel rispetto delle regole applicative individuate nell'Allegato 14 del Regolamento ISVAP n.22 del 4 aprile 2008 (Riserve Matematiche²²), ovvero secondo i principi di predisposizione del bilancio civilistico di Poste Vita S.p.A., non rende possibile l'esecuzione di una riconciliazione con le obbligazioni assicurative presentate nell'informativa finanziaria di periodo.

RENDIMENTO MEDIO PORTAFOGLIO ESCLUSA GESTIONE PRO-ATTIVA DEL PORTAFOGLIO (%): Rendimento medio del portafoglio calcolato come rapporto tra interessi attivi e giacenza media dei conti correnti (escludendo il valore della gestione proattiva del portafoglio).

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DELLA STRATEGIC BUSINESS UNIT CORRISPONDENZA, PACCHI E DISTRIBUZIONE: è l'indebitamento finanziario calcolato secondo lo schema raccomandato dall'ESMA European Securities and Markets Authority (ESMA32-382-1138 del 4 marzo 2021) al netto dei debiti commerciali e altri debiti non correnti che presentano una significativa componente di finanziamento implicito o esplicito e al lordo delle seguenti voci: attività finanziarie non correnti, crediti d'imposta ex Legge n.77/2020, derivati di copertura attivi correnti, crediti e debiti finanziari intersettoriali.

DEBITO FINANZIARIO LORDO: determinato come somma dell'importo nominale delle obbligazioni senior, dei finanziamenti bancari a medio-lungo termine e dell'utilizzo di linee di credito committed e uncommitted per finanziamenti a breve, con esclusione dei prestiti garantiti (ad esempio, operazioni di pronti contro termine – REPO).

RICAVI SBU SERVIZI POSTEPAY AL NETTO DEI COSTI ENERGY: rappresenta un indicatore della *performance* operativa della Strategic Business Unit Servizi Postepay all'interno della quale è rappresentato il nuovo business avente ad oggetto la vendita di energia elettrica e gas naturale. Tale indicatore è calcolato sottraendo ai Ricavi dell'intera SBU i costi connessi all'acquisto delle materie prime e al trasporto di energia elettrica e gas. Di seguito la riconciliazione tra dato *reported* e dato gestionale della rappresentazione netta sopra descritta (milioni di euro):

²² In aggiunta alle Riserve Matematiche, le Riserve Tecniche Assicurative includono anche riserve per spese future, riserve premi delle assicurazioni complementari, riserve per partecipazione agli utili e ristorni

(dati in milioni di euro)	1H 2025		1H 2026		2Q 2025		2Q 2026	
	Servizi Postepay	Gruppo	Servizi Postepay	Gruppo	Servizi Postepay	Gruppo	Servizi Postepay	Gruppo
Ricavi contabili da mercato	1.025	6.681	1.155	7.136	487	3.343	545	3.496
Costi per materie prime, oneri di sistema e trasporto energia elettrica e gas del business energy per clienti terzi	(223)	(223)	(294)	(294)	(83)	(83)	(109)	(109)
Ricavi gestionali da terzi	802	6.458	860	6.841	404	3.260	435	3.387
Ricavi contabili infrasettoriali	192		189		89		88	
Costi per materie prime, oneri di sistema e trasporto energia elettrica e gas del business energy per consumi del Gruppo	(49)		(50)		(18)		(19)	
Ricavi gestionali infrasettoriali	143		139		71		68	
Costi per beni e servizi contabili	604	1.904	684	2.140	268	934	296	1.024
Costi per materie prime, oneri di sistema e trasporto energia elettrica e gas del business energy (per clienti terzi e consumi del Gruppo)	(272)	(223)	(345)	(294)	(101)	(83)	(129)	(109)
Costi per beni e servizi gestionali	332	1.681	340	1.846	167	851	167	915

Composizione della posizione finanziaria netta* (milioni di euro)

	CORRISPONDENZA, PACCHI E DISTRIBUZIONE	SERVIZI FINANZIARI	SERVIZI ASSICURATIVI	SERVIZI POSTEPAY	Elisioni e rettifiche	TOTALE
Saldo al 30 Giugno 2026						
Passività finanziarie	5.047	95.712	1.595	11.733	(13.820)	100.267
Passività per contratti assicurativi	-	-	170.767	-	(0)	170.767
Attività finanziarie	(377)	(90.415)	(171.374)	(12.330)	12.692	(261.804)
Credit d'imposta Legge n 77/2020	(320)	(3.595)	-	-	-	(3.915)
Attività per cessioni in riassicurazione	-	-	(393)	-	-	(393)
Cassa e depositi BancoPosta	-	(4.573)	-	-	-	(4.573)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(1.789)	(92)	(3.715)	(108)	1.112	(4.591)
Posizione finanziaria netta*	2.561	(2.964)	(3.119)	(705)	(15)	(4.242)
Saldo al 31 Dicembre 2025						
Passività finanziarie	5.645	96.071	1.445	11.437	(14.169)	100.429
Passività per contratti assicurativi	-	-	166.713	-	0	166.713
Attività finanziarie	(489)	(89.658)	(168.331)	(12.187)	12.880	(257.784)
Credit d'imposta Legge n 77/2020	(324)	(5.173)	-	-	-	(5.497)
Attività per cessioni in riassicurazione	-	-	(366)	-	-	(366)
Cassa e depositi BancoPosta	-	(4.692)	-	-	-	(4.692)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(1.459)	(191)	(3.986)	(83)	1.273	(4.447)
Posizione finanziaria netta*	3.372	(3.642)	(4.524)	(834)	(16)	(5.643)

* Posizione finanziaria netta: (Surplus) / Debito netto

PROSPETTI DI BILANCIO DEL GRUPPO POSTE ITALIANE

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO (milioni di euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	3.434	3.189
Investimenti immobiliari	24	24
Attività immateriali	2.124	2.198
Attività per diritti d'uso	1.135	1.186
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto	1.785	1.583
Attività finanziarie	227.838	223.840
Crediti commerciali	12	11
Imposte differite attive	1.841	1.758
Altri crediti e attività	3.508	3.652
Crediti d'imposta Legge n. 77/2020	2.927	3.699
Attività per cessioni in riassicurazione	393	366
Totale	245.020	241.506
Attività correnti		
Rimanenze	177	176
Crediti commerciali	2.299	2.218
Crediti per imposte correnti	473	166
Altri crediti e attività	1.634	1.379
Crediti d'imposta Legge n. 77/2020	989	1.798
Attività finanziarie	33.966	33.944
Cassa e depositi BancoPosta	4.573	4.692
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.591	4.447
Totale	48.702	48.820
TOTALE ATTIVO	293.723	290.325
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO (milioni di euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Patrimonio netto		
Capitale sociale	1.306	1.306
Riserve	2.888	3.322
Azioni proprie	(163)	(128)
Risultati portati a nuovo	9.594	9.338
Totale Patrimonio netto di Gruppo	13.626	13.839
Patrimonio netto di terzi	179	158
Totale	13.804	13.997
Passività non correnti		
Passività per contratti assicurativi	170.767	166.713
Fondi per rischi e oneri	532	546
Trattamento di fine rapporto	492	518
Passività finanziarie	8.807	7.610
Imposte differite passive	1.224	1.331
Altre passività	1.762	1.934
Totale	183.585	178.652
Passività correnti		
Fondi per rischi e oneri	441	500
Debiti commerciali	1.804	2.028
Debiti per imposte correnti	576	48
Altre passività	2.054	2.281
Passività finanziarie	91.460	92.820
Totale	96.334	97.676
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	293.723	290.325

PROSPETTO DELL'UTILE/PERDITA DEL PERIODO CONSOLIDATO

(milioni di euro)	I Semestre 2026	I Semestre 2025
Ricavi da corrispondenza, pacchi e altro	2.031	1.909
Ricavi netti da servizi finanziari	2.967	2.841
<i>Ricavi da servizi finanziari</i>	3.180	3.075
<i>Oneri derivanti da operatività finanziaria</i>	(213)	(233)
Ricavi netti da servizi assicurativi	983	906
<i>Ricavi derivanti da contratti assicurativi emessi</i>	1.639	1.534
<i>Costi derivanti da contratti assicurativi emessi</i>	(693)	(641)
<i>Ricavi/(costi) derivanti da cessioni in riassicurazione</i>	(14)	(22)
<i>Proventi ed (oneri) derivanti dalla gestione finanziaria e altri proventi/oneri</i>	3.795	2.235
<i>(Costi)/ricavi netti di natura finanziaria relativi a contratti assicurativi emessi</i>	(3.749)	(2.204)
<i>Ricavi/(costi) netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione</i>	4	4
Ricavi servizi Postepay	1.155	1.025
Ricavi netti della gestione ordinaria	7.136	6.681
Costi per beni e servizi	2.140	1.904
Costo del lavoro	2.628	2.565
Ammortamenti e svalutazioni	505	447
Incrementi per lavori interni	(36)	(35)
Altri costi e oneri	90	160
Rettifiche/(riprese) di valore su strumenti di debito, crediti e altre attività	36	19
Risultato operativo e di intermediazione	1.772	1.621
Oneri finanziari	90	71
Proventi finanziari	95	139
Rettifiche/(riprese) di valore su attività finanziarie	0	0
Proventi/(Oneri) da valutazione di partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto	145	8
Risultato prima delle imposte	1.922	1.697
Imposte sul reddito	567	528
UTILE DEL PERIODO	1.355	1.170
di cui Quota Gruppo	1.344	1.158
di cui Quota di spettanza di Terzi	11	11
Utile per azione	1,039	0,895
Utile diluito per azione	1,039	0,895

RENDICONTO FINANZIARIO SINTETICO CONSOLIDATO

(milioni di euro)	I Semestre 2026	I Semestre 2025
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti non vincolati all'inizio del periodo	1.645	1.987
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti vincolati all'inizio del periodo	2.802	2.693
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	4.447	4.680
Risultato del periodo	1.355	1.170
Ammortamenti e svalutazioni	541	486
Perdite e svalutazioni /(Recuperi) su crediti	30	15
(Plusvalenze)/Minusvalenze per disinvestimenti	(1)	(4)
Rettifiche/(riprese) di valore su attività finanziarie	-	-
(Incremento)/Decremento Rimanenze	(1)	(8)
(Incremento)/Decremento Crediti e Altre attività	(456)	(368)
Incremento/(Decremento) Debiti e Altre passività	(176)	(332)
Variazione crediti d'imposta Legge n. 77/2020	4	(9)
Variazioni dei fondi rischi e oneri	(74)	(53)
Variazione del Trattamento fine rapporto e Fondo di quiescenza	(30)	(27)
Differenza ratei su oneri e proventi finanziari (correzione per cassa)	24	(16)
Altre variazioni	(142)	255
Flusso di cassa netto da/(per) attività operativa non finanziaria	1.075	1.109
Incremento/(Decremento) passività da operatività finanziaria, pagamenti e monetica, assicurativa	4.389	7.180
Liquidità netta generata / (assorbita) dalle attività finanziarie e crediti d'imposta Legge n. 77/2020 da operatività finanziaria, pagamenti e monetica, assicurativa	(5.471)	(8.811)
(Proventi)/Oneri e altre componenti non monetarie	(1.887)	317
Incremento/(Decremento) delle passività nette per contratti assicurativi	4.084	2.355
Liquidità generata /(assorbita) da attività/passività finanziarie dell'operatività finanziaria, pagamenti e monetica, assicurativa	1.116	1.041
Flusso di cassa netto da/(per) attività operativa	2.191	2.151
<i>Investimenti:</i>		
Immobili, impianti e macchinari, Inv.immob.ri ed attività immateriali	(523)	(377)
Partecipazioni	(32)	(684)
Altre attività finanziarie	(19)	(415)
<i>Disinvestimenti:</i>		
Immobili, impianti e macchinari, inv.immob.ri, attività immateriali ed attività destinate alla vendita	4	8
Partecipazioni	14	267
Altre attività finanziarie	16	240
Investimenti in società consolidate al netto delle disponibilità liquide acquisite e variazioni di perimetro	2	10
Flusso di cassa netto da/(per) attività di investimento	(538)	(951)
Assunzione/(Rimborso) di debiti finanziari	(331)	(159)
(Acquisto)/Cessione azioni proprie	(50)	(28)
Dividendi pagati	(1.106)	(977)
Strumenti di capitale - obbligazioni ibride perpetue	(21)	(21)
Flusso di cassa da/(per) attività di finanziamento e operazioni con gli azionisti	(1.508)	(1.185)
Effetto variazione cambi su disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0	(0)
Flusso delle disponibilità liquide	144	15
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	4.591	4.695
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti vincolati alla fine del periodo	(2.622)	(3.288)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti non vincolati alla fine del periodo	1.969	1.407

* * *

La Relazione Finanziaria semestrale al 30 giugno 2026 sarà pubblicata entro il termine di legge e messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società (www.posteitaliane.it), presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" (www.emarketstorage.com), nonché depositata presso la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it).

* * *

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il sottoscritto, Alessandro Del Gobbo, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili del Gruppo Poste Italiane

DICHIARA

ai sensi dell'art. 154-bis comma 2 del Testo Unico della Finanza del 24 febbraio 1998 che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il documento contiene una sintesi di informazioni finanziarie che non dovrebbero essere considerate un sostituto della Relazione Finanziaria semestrale al 30 giugno 2026 del Gruppo Poste Italiane.

Roma, 24 luglio 2026

Dichiarazioni previsionali e altre informazioni importanti

Questo documento contiene alcune dichiarazioni previsionali, che riflettono le attuali opinioni del management di Poste Italiane in merito ad eventi futuri e alle prestazioni finanziarie e operative della Società e del Gruppo.

Tali dichiarazioni previsionali sono rese alla data del presente documento e si basano su aspettative attuali, ipotesi ragionevoli e proiezioni su eventi futuri e sono, pertanto, soggette a rischi e incertezze. I futuri ed effettivi risultati e prestazioni potrebbero infatti materialmente differire da quanto espresso o implicito in questa presentazione, a causa di diversi fattori, molti dei quali al di fuori della capacità di Poste Italiane di prevedere, controllare o stimare con precisione, ivi inclusi, senza pretesa di completezza, cambiamenti del quadro legislativo e regolamentare, sviluppi del mercato, fluttuazioni dei prezzi e altri rischi e incertezze, quali, a titolo esemplificativo, rischi derivanti dagli effetti diretti e indiretti risultati dai conflitti internazionali in corso.

Le dichiarazioni previsionali contenute nel presente documento non costituiscono una garanzia sulle prestazioni future e, pertanto, si avverte di non fare indebito affidamento su di esse.

Questo documento non costituisce una raccomandazione relativa ai titoli della Società, non contiene un'offerta di vendita o nessuna sollecitazione all'offerta di acquisto di titoli emessi da Poste Italiane o da una qualsiasi delle sue società del Gruppo o altre forme di attività, prodotti o servizi finanziari.

Fatto salvo quanto richiesto dalla normativa vigente, Poste Italiane nega qualsiasi intenzione o obbligo di aggiornare o rivedere le dichiarazioni previsionali contenute nel presente documento per riflettere eventi o circostanze successive alla data del medesimo.

Questo documento include informazioni finanziarie di sintesi e non deve essere considerato un sostituto del bilancio completo di Poste Italiane.

Addizioni di numeri nel documento potrebbero non tornare a causa di arrotondamenti.

Fine Comunicato n.1130-116-2026	Numero di Pagine: 35
---------------------------------	----------------------